



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 19/1 del 12.5.2010

Scheda progetto Interregionale/ transnazionale

“Comparazione transnazionale di modelli di rendicontazione, scambio di buone pratiche in materia di Controllo di gestione FSE” - Studio e analisi per la definizione di modelli di semplificazione delle procedure di controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione delle spese ammissibili

Regione promotrice: Valle d'Aosta - Agenzia regionale del lavoro

1. Contesto

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il 6 maggio 2009 due regolamenti¹ volti ad accrescere il campo e l'efficacia d'utilizzo del FESR e del FSE 2007-2013 per meglio rispondere alla crisi finanziaria.

Nello specifico, in materia di spese ammissibili al FSE, il regolamento 396/2009 modifica l'articolo 11, paragrafo 3 del regolamento FSE n. 1081/2006, estendendo la possibilità di riconoscere su base forfettaria anche i costi diretti, attraverso l'utilizzo di tabelle standard di unità di costo o di somme forfetarie. Queste nuove disposizioni sono applicabili con effetti a partire dal 1° agosto 2006.

2. Finalità e fasi di realizzazione

Questo progetto intende proseguire le attività iniziate con il progetto “Detecting and correcting fraud in Valle d'Aosta and Bulgaria” sostenuto dal programma europeo Hercule II presentato dall'Autorità di Gestione del FSE della Valle d'Aosta sulle procedure di controllo FSE e la lotta alle frode. Il progetto si è concluso nell'aprile 2009 e i risultati sono stati pubblicati sul volume di QT

¹ **REGOLAMENTO (CE) N. 396/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 6 maggio 2009 recante modifica al regolamento (CE) no 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE

REGOLAMENTO (CE) N. 397/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 6 maggio 2009 recante modifica al regolamento (CE) no 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale che concerne l'ammissibilità degli investimenti in efficacia energetica e in energie rinnovabili nel settore delle abitazioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“Prevenzione e lotta contro le frodi ai fondi comunitari” edito da Franco Angeli ottobre 2009, ISSN 1828-5163.

Il progetto ha per obiettivo principale la realizzazione di uno scambio di buone pratiche e di esperienze tra Autorità di gestione settore controllo del FSE 2007-2013 al fine di studiare collettivamente il campo di applicazione dei regolamenti 396/2009 e 397/2009 e di individuare uno o più modelli il più possibile standardizzati per semplificare la rendicontazione e il controllo delle spese FSE.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- I. Analisi comparata dei sistemi di controllo e di gestione degli stati membri aderenti al Progetto del Sistema dei controlli FSE;
- II. Analisi giuridica comparata delle disposizioni nazionali d'applicazione dei regolamenti 396/2009 e 397/2009;
- III. Definizione di procedure e di modelli standard di semplificazione per il riconoscimento delle spese FSE e del loro controllo;
- IV. Presentazione dei modelli e degli strumenti operativi individuati ai servizi competenti della Commissione per l'eventuale condivisione.
- V. Disseminazione dei risultati condivisi con la Commissione presso le altre Autorità di Gestione FSE in Italia e presso gli altri Stati Membri interessati.

Per tutta la durata del progetto le Regioni/PA coinvolte potranno confrontare e riportare al Comitato di Pilotaggio le esperienze e le sperimentazioni avviate a livello regionale, le quali potranno essere utilizzate come oggetto di discussione per l'avvio di ulteriori attività.

3. Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- La definizione di procedure comuni per il riconoscimento e il controllo alle autorità di gestione dei 5 Stati membri, ed eventuale condivisione con gli uffici competenti della Direzione Generale Occupazione, della Direzione generale REGIO, e della Corte dei Conti europei;
- L'utilizzo dei modelli e degli strumenti da parte di altri programmi e fondi europei;
- Il miglioramento dei controlli FSE di primo livello, specialmente in merito alla riduzione dei tempi e alla semplificazione delle modalità di controllo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- La velocizzazione dei flussi finanziari;
- Il conseguente miglioramento dell'utilizzo delle risorse FSE in termini di efficienza ed efficacia;
- Il miglioramento dei sistemi di controllo, grazie al confronto e allo scambio di sperimentazioni tra amministrazioni.

4. Partenariato previsto

Ministero del Lavoro Bulgaro Autorità di Gestione del FSE

Agence de Sécurité des Paiements (ASP) (France)

Ministero dell'Economia di Catalogna (Spagna)

Regioni italiane: Toscana, Province Autonome di Trento e Bolzano, Sardegna.

5. Durata

2 anni (marzo/aprile 2010 – febbraio/marzo 2012).

6. Modalità di realizzazione

Attività	Partner coinvolti
Realizzazione di un questionario comune a tutti i partner	Amministrazione capofila con il supporto di un consulente esterno
Realizzazione di interviste analitiche presso ogni partner	Amministrazione capofila con il supporto di un consulente esterno
Riunione di partenariato per lanciare il progetto	Un partner si farà carico dell'organizzazione dell'incontro
Riunioni di partenariato per condividere i risultati delle inchieste e delle analisi e per stabilire uno o più modelli standard di rendicontazione e di controllo a campione	Ciascun partner si farà carico dell'organizzazione di un incontro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presentazione del modello all'OLAF, alla DG EMPL, alla DG REGIO e alla Corte dei Conti europea	Tutti i partner
Produzione di un rapporto finale	Amministrazione capofila con il supporto di un consulente esterno
Divulgazione dei risultati del progetto	Tutti i partner

L'Agenzia del lavoro si farà carico del coordinamento del progetto.

Ciascun partner si farà carico delle spese di organizzazione di almeno una riunione di partenariato e di un seminario, delle spese di mobilità dei propri partecipanti nonché del coinvolgimento di un consulente esterno.

7. Finanziamento

Nella misura in cui il progetto agisce direttamente sul sistema di funzionamento dell'autorità di gestione FSE di ogni partner, è – in linea di principio – ammissibile in qualità di assistenza tecnica FSE. Le spese di ciascun partner sono dunque potenzialmente finanziabili al 100% con le proprie dotazione di assistenza tecnica o con l'asse interregionalità e transnazionalità o, per gli altri partner di altri stati membri, ove ammissibile con eventuali altri assi d'intervento.

Ogni partner transnazionale è incaricato di organizzare il proprio apporto finanziario al fine di coprire le proprie spese.

8. Calendario previsionale di realizzazione

Marzo-Aprile 2010:

- Organizzazione di una riunione di presentazione dettagliata del progetto ai partner che avranno espresso il loro interesse
- Definizione del progetto e dell'accordo definitivi
- Approvazione formale del progetto e dell'accordo per la sua realizzazione

Maggio 2010:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Avvio del progetto

Febbraio 2012:

- Termine del progetto (redazione del rapporto finale)

Da febbraio 2012:

- Seminari di divulgazione

9. Persona di riferimento

Dott. Luca Lotto, Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta, Dipartimento delle Politiche del lavoro e della formazione, Direzione Agenzia regionale del lavoro, l.lotto@regione.vda.it +39 0165 275507.